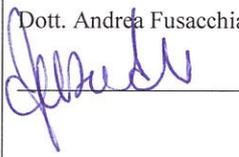


 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small> ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI Dipartimento di Prevenzione Area di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare	 REGIONE LAZIO	
	Procedure Pianificazione e gestione dei controlli ad hoc ai sensi del Reg. UE 625/2017		Rev. 6 Del 08/04/2024
		PGDP 9	

REDATTO	FIRMA	VERIFICATO	FIRMA	APPROVATO	FIRMA
TdP	Dott. Andrea Fusacchia 	Dirigente Prof. Sanitarie Area Prevenzione	Dott. Alberto Brunelli 	Responsabile Dipartimento di Prevenzione	Dr. Gianluca Fovi De Ruggiero 
Il presente documento è esclusivamente per uso interno. Per l'utilizzo esterno occorre chiedere l'autorizzazione alla Direzione Sanitaria					

Gruppo di Lavoro:

D.ssa V. D'Ovidio Dirigente Medico Veterinario - Direttore UOC IPTCA
 D.ssa M. Micci Dirigente Medico Veterinario
 Dr. R. Otello Dirigente Medico Veterinario
 Dott. M. Grillo Dirigente Medico Veterinario – Direttore UOC SA-IAPZ
 D.ssa L. Quercetti Dirigente Medico Veterinario
 Dott. A. Fusacchia Tecnico della Prevenzione
 Dott. A. Brunelli Dirigente Prof. Sani. Area Prevenzione

STATO DELLE REVISIONI

DATA	REVISIONE	MOTIVO DEL CAMBIAMENTO
30/09/2015	0	Procedura pianificazione, esecuzione e gestione dei controlli Ufficiali ai sensi del Reg. CE 882/2004 secondo modalità e tecniche di ispezione, verifica, monitoraggio, sorveglianza e verifica della efficacia dei C.U. sulla sicurezza alimentare
23/12/2016	1	Adozione nuove Procedura
25/11/2019	2	Modifica procedura parte organizzativa
14/10/2022	3	Cambio normativa cogente
31/05/2023	4	Aggiornamento procedure organizzative interne
28/08/2023	5	Aggiornamento procedure per Circolare Regione Lazio del 17/7/2023 del 17/7/2023 prot. U0788675
08/04/2024	6	Riallineamento alla procedura PGDP2 Rev. 3 dell'08/4/2024

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI Dipartimento di Prevenzione Area di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare	 REGIONE LAZIO	
	Procedure Pianificazione e gestione dei controlli ad hoc ai sensi del Reg. UE 625/2017	Rev. 6 Del 08/04/2024	Pag. 2 di 11
		PGDP 9	

Indice

1. Scopo
2. Obiettivi
3. Campo di applicazione e destinatari
 - 3.1. Campo di applicazione
 - 3.2. Destinatari
4. Riferimenti legislativi
5. Termini e definizioni
6. Monte ore e temporizzazione attività
7. Obiettivi e Indicatori
8. Modalità Operative e responsabilità
 - 8.1. Pianificazione delle attività relativi agli obblighi del Reg. UE 625/2017
 - 8.2. Attuazione del programma/modalità operative
9. Relazione di Controllo Ufficiale
10. Conduzione delle azioni successive ai controlli ufficiali
11. Archiviazione
12. Efficacia ed appropriatezza dei Controlli Ufficiali

1 Scopo

Definire le modalità di pianificazione dei controlli Ufficiali ad hoc presso le strutture registrate e soggette a riconoscimento CE e fornire istruzioni al personale che esegue i Controlli ufficiali ad hoc, in modo tale da assicurare che essi siano costantemente di alto livello, attraverso l'utilizzo di relazioni, verbali e relativi strumenti operativi con successiva verifica della efficacia e della appropriatezza.

2 Obiettivi

- Operare una stima dei C.U. ad hoc in funzione dei dati storici dell'anno precedente e dal piano di lavoro elaborato ad ogni inizio di anno e dal PCAP Aziendale;
- Garantire omogeneità nella gestione delle attività richieste e nella compilazione delle relazioni e dei verbali di controllo attraverso istruzioni sull'utilizzo degli allegati operativi impiegati nel corso del sopralluogo o dell'evento che lo determina.
- Eseguire il monitoraggio della attività in itinere e verificare l'efficacia e l'appropriatezza dei C.U. ad hoc eseguiti dal proprio personale secondo quanto previsto dal Reg. UE 625/2017.
- La gestione dell'archiviazione dei verbali e degli atti ad essi riconducibili.
- Individuazione delle responsabilità.

 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small> ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI Dipartimento di Prevenzione Area di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare	 REGIONE LAZIO	
	Procedure Pianificazione e gestione dei controlli ad hoc ai sensi del Reg. UE 625/2017	Rev. 6 Del 08/04/2024	Pag. 3 di 11

3 Campo di applicazione e destinatari

3.1 Campo di applicazione

I controlli ufficiali ad hoc devono essere stimati ad inizio di anno sui dati storici dell'anno precedente e possono essere eseguiti in qualsiasi fase della produzione, della trasformazione e della distribuzione degli alimenti, sui locali, arredi ed attrezzature, sul magazzinaggio degli alimenti, i materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti, su ogni sostanza (ingrediente, additivo, acqua) che rientra nella preparazione del prodotto finito, su ogni attività o operazione, compreso il trasporto, relativi agli alimenti.

Pertanto nell'ambito dei controlli ufficiali ad hoc si intendono:

- controlli per allerta;
- controlli su esposti;
- controlli su richiesta di altri Enti (Polizia, Polizia Municipale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, NAS, Autorità Giudiziaria, Ministero, Regioni e Comuni etc.);
- controlli su richiesta di Associazioni pubbliche e private
- controlli supplementari per verifica della risoluzione delle non conformità rilevate nell'attività di controllo ordinario o in fase di vigilanza, e che rendono necessaria la verifica della rimozione delle stesse. Ricadono in questa fattispecie anche le verifiche effettuate su richiesta di altri Organi di controllo (es. N.A.S.), a seguito di irregolarità accertata;
- controlli resi nell'interesse dell'OSA, che sono esplicitamente richiesti dallo stesso, compresi quelli effettuati per il rilascio/vidimazione di certificazioni per l'esportazione, nonché i controlli svolti in applicazione di normative riguardanti Paesi Terzi (daily inspection), in aggiunta alla normale programmazione;
- controlli resi nell'interesse del privato;
- Indagini epidemiologiche

Nel corso dei controlli ad hoc va utilizzata la modulistica, distinta per tipologica di controllo:

- controllo per allerta, utilizzare la modulistica prevista dalla procedura per gestione allerta PGDP2 Rev.3 dell' 08/04/2024;
- controllo su esposti e su richiesta altri Enti, utilizzare la modulistica prevista nella procedura controlli ufficiali (Determine Regione Lazio nn° B04038 del 2/7/2012; B01843 del 20/5/2013; G08215 del 3/7/2015; G06869 del 16/6/2016, nonché ogni altra modulistica verticale di cui alle Determine regionali di Settore, nota Regione Lazio prot. U0386227 del 26/7/2017, così come meglio richiamate nel PCAP Aziendale);
- controlli per verifica risoluzione non conformità, utilizzare la modulistica prevista nella procedura C.U. (Determine Regione Lazio nn° B04038 del 2/7/2012; B01843 del 20/5/2013; G08215 del 3/7/2015; G06869 del 16/6/2016, nonché ogni altra modulistica verticale di cui alle Determine regionali di Settore, nota Regione Lazio prot. U0386227 del 26/7/2017, così come meglio richiamate nel PCAP Aziendale);
- controlli per rilascio/vidimazione di certificati esportazione come da Istruzione Operativa IODP11 Rev. 06 del 05/12/2023;

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI Dipartimento di Prevenzione Area di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare	 REGIONE LAZIO	
	Procedure Pianificazione e gestione dei controlli ad hoc ai sensi del Reg. UE 625/2017	Rev. 6 Del 08/04/2024	Pag. 4 di 11
		PGDP 9	

- campionamenti, utilizzare la modulistica prevista nella procedura campionamenti (PGDP10 Rev. 2 dell'11/11/2022 di cui alle Determine Regione Lazio nn° B04038 del 2/7/2012; B01843 del 20/5/2013; G08215 del 3/7/2015; G06869 del 16/6/2016, nonché ogni altra modulistica verticale di cui alle Determine regionali di Settore, nota Regione Lazio prot. U0386227 del 26/7/2017, così come meglio richiamate nel PCAP Aziendale).

3.2 Destinatari

La presente procedura è destinata a tutti gli operatori Medici, Veterinari e TTdP incaricati al Controllo Ufficiale, nel caso specifico di quello ad hoc.

4 Riferimenti legislativi

- **Reg. UE 625/17 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali).**
- **Reg. CE 852/2004 "Sull'igiene dei prodotti alimentari"**
- **Reg. CE 853/2004 "che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale"**
- **Reg. CE 178/02 "Che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare,"**
- **D.Igs. n. 193/2007 "Attuazione delle direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare.."**
- **L. 24/12/1981 n°689 "Modifiche al sistema penale"**
- **D.Igs. 30/12/1999 n°507 "La depenalizzazione dei reati minori e la riforma del sistema Sanzionatorio"**
- **D.Igs. 19/11/2008 n°194 "Rifinanziamento dei controlli ufficiali"**
- **L. n° 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo"**
- **D.Lgs. 27/2017 "Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 1924/2006 relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari".**
- **Dlgs 27/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 42, recante misure urgenti sulla disciplina sanzionatoria in materia di sicurezza alimentare"**
- **L.71/2021 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del"**

 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small> ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI Dipartimento di Prevenzione Area di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare	 REGIONE LAZIO	
	Procedure Pianificazione e gestione dei controlli ad hoc ai sensi del Reg. UE 625/2017	Rev. 6 Del 08/04/2024	Pag. 5 di 11

regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”

- **D.lgs. 32/2001** “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, comma 3 lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”.
- **Circolare 1218/2007 LINEE GUIDA PER IL CONTROLLO UFFICIALE AI SENSI DEI REGOLAMENTI CE/882/2004 E CE/854/2004**
- **Determina Regione Lazio n. G01576, 19 febbraio 2015 "Piano regionale di campionamento per il controllo degli additivi negli alimenti di origine animale destinati al consumo umano 2015-2018"**
- **Determina Regione Lazio 27 febbraio 2015, n. G01963 Piano regionale di campionamento per gli alimenti di origine animale destinati al consumo umano 2015-2018**
- **Determina Regione Lazio 27 febbraio 2015, n. G01966 Piano regionale radiazioni ionizzanti negli alimenti di origine animale 2015-2018**
- **Determina Regione Lazio 15 aprile 2016, n. G03777 Piano regionale di controllo, campionamento e monitoraggio sulle imprese che producono, trasformano, somministrano e/o commercializzano prodotti alimentari di origine non animale e materiali e oggetti a contatto con alimenti (MOCA) anni 2015-2018**
- **Delibera Giunta Regione Lazio n° 316 del 03/07/2015 Piano Regionale di controllo ufficiale sulla presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) negli alimenti - anni - 2015-2018**
- **Determina Regione Lazio 16 giugno 2016, n. G06869 Controlli ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare: Pianificazione, esecuzione e gestione delle conseguenze ed approvazione della principale modulistica**
- **Decisione 677/2006/CE** che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali
- **DPR n° 1199/71 “Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi”**
- **D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"**
- **D.lgs. 109/92 e s.m.i. "Etichettatura presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari"**
- **Accordo Stato Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 29/04/2010 ” Linea guida applicativa del Reg. CE n.852/2004/CE”**
- **Linee guida applicative del Regolamento n.853/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’Igiene dei Prodotti di Origine Animale" del 17 dicembre 2009**
- **Reg. CE 1935/2004** riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari
- **Decreto Ministeriale del 21 Marzo 1973 Disciplina igienica degli imballaggi, recipienti, utensili destinati a venire in contatto con le sostanze alimentari o con sostanze d’uso**
- Altre norme comunitarie e nazionali riguardanti gli imballaggi (MOCA)
- **Accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano n° 46 del 07/2/2013 “Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell’attività di controllo ufficiale da**

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI Dipartimento di Prevenzione Area di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare	 REGIONE LAZIO	
	Procedure Pianificazione e gestione dei controlli ad hoc ai sensi del Reg. UE 625/2017	Rev. 6 Del 08/04/2024	Pag. 6 di 11

parte delle autorità competenti in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria sanità pubblica veterinaria”

- **Accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano n° 41 del 03/3/2016** “Linee guida relative all’applicazione del regolamento CE 2073/2005 e succ. mod. ed integ. Sui criteri microbiologici applicabili agli alimenti”
- **Accordo Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano n° 212 del 10/11/2016** “Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regg. CE 882/2004 e 854/2004”
- **Determinazione 2 luglio 2012, n. B04038** “Check-List ai sensi dei Regolamenti CE 178/2004, 852/2004 e 882/04 - Aggiornamento della Check-List per l’esecuzione dei controlli ufficiali di competenza dei Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (S.I.A.N.), ai sensi del Regolamento CE 882/04 (di cui alla Determinazione Dirigenziale 21 novembre 2011 n. B8786) - Approvazione delle Check-List "Controlli Ufficiali HACCP" e "Valutazione dei requisiti per la Rintracciabilità e il ritiro/richiamo”.
- **Determinazione 20 maggio 2013, n. B01843** “Approvazione del modello aggiornato del VERBALE DI PRELEVAMENTO DI CAMPIONI E SEQUESTRO per le attività del Controllo Ufficiale svolte ai sensi del Reg.to CE 882/2004”.
- **Determinazione 16 giugno 2016, n. G06869** “Controlli ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare: pianificazione, esecuzione e gestione delle conseguenze ed approvazione della principale modulistica”
- **Delibera ASL Rieti n° 910/2022 del 30/9/2022** “Controlli ufficiali dell’Autorità Competente ai sensi del Regolamento UE 2017/625: delega di determinati compiti riguardanti il controllo ufficiale alle figure professionali afferenti all’Area della Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria – Sostituzione delibera n° 426/DG del 3/6/2015”

5 Termini e definizioni

- **A.C.:** Autorità Competente
- **A.C.R.:** Autorità Competente Regionale
- **ASL:** Azienda Sanitaria Locale
- **Azione correttiva:** Azione per eliminare la causa di una N.C rilevata.
- **Certificazione ufficiale:** La procedura per cui l'autorità competente o gli organismi di controllo autorizzati ad agire in tale qualità rilasciano una certificazione scritta, elettronica o equivalente relativa alla conformità;
- **Controllo documentale:** è la verifica dei certificati e dei documenti veterinari e/o commerciali che scortano la partita
- **Controllo d'identità:** è la verifica, mediante ispezione visiva, della concordanza tra i certificati o documenti veterinari o altri documenti previsti dalla legislazione veterinaria e la partita di animali o prodotti nonché della presenza e della concordanza dei marchi o timbri che su di essa devono figurare.

 <small>ISTITUTO SANITARIO LOCALE</small> ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI Dipartimento di Prevenzione Area di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare	 REGIONE LAZIO	
	Procedure Pianificazione e gestione dei controlli ad hoc ai sensi del Reg. UE 625/2017	Rev. 6 Del 08/04/2024	Pag. 7 di 11

- **Controllo materiale:** da effettuarsi sulle partite di prodotti di o.a., è il controllo del prodotto stesso che comprende, eventualmente, verifiche dell'imballaggio e della temperatura nonché prelievi di campioni e prove di laboratorio.
- **Controllo analitico:** è la verifica tramite esami di laboratorio della rispondenza della partita ai requisiti richiesti dalla normativa in vigore. Esso include le modalità di prelievo dei campioni il loro confezionamento e trasferimento al laboratorio e la gestione dei risultati.
- **C.U. :** Controllo Ufficiale
- **Controlli ufficiali su base ad hoc:** rientrano i **controlli per allerta, controlli su esposti, controlli su richiesta di altri Enti** (UVAC, PIF, Capitaneria di Porto, Pubblica Sicurezza, Polizia Municipale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, NAS, etc.), **controlli supplementari** per verifica della risoluzione delle non conformità rilevate nell'attività di controllo ordinario o in fase di vigilanza e che rendono necessaria la verifica della rimozione delle stesse. Ricadono in questa fattispecie anche le verifiche effettuate su richiesta di altri Organi di controllo (es. N.A.S. UVAC, PIF ect.), a seguito di irregolarità accertata, **controlli resi nell'interesse dell'operatore (OSA)** esplicitamente richiesti dallo stesso, compresi quelli effettuati per il rilascio/vidimazione di certificazioni per l'esportazione, nonché i controlli svolti in applicazione di normative riguardanti Paesi Terzi (daily inspection), in aggiunta alla normale programmazione
- **Inadeguatezza:** Situazione strutturale, tecnica o gestionale, che potrebbe non garantire il previsto livello di controllo del pericolo e che comunque non inficia la complessiva rispondenza dell'attività ai requisiti prescritti
- **Mancanza:** Assenza di un requisito strutturale tecnico, gestionale o giuridico previsto dalla norma
- **Non conformità:** Mancata conformità alla normativa in materia di alimenti.
- **NSIS** (Nuovo Sistema Integrato Sanitario)
- **OSA:** Operatore Settore Alimentare
- **Partita:** Una quantità di prodotti/animali della stessa natura/specie, oggetto degli stessi certificati o documenti veterinari, o altri documenti previsti dalla legislazione veterinaria, trasportata con lo stesso mezzo di trasporto e proveniente dallo stesso paese terzo o dalla stessa parte di paese terzo;
- **PIF** (Posto d'Ispezione Frontaliero): Ufficio periferico del Ministero della Salute designato e riconosciuto a norma dell'articolo 6 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 80 e/o dall'articolo 6 del decreto legislativo n. 93
- **Procedura:** "Modo specificato per svolgere una attività o un processo".
- **Relazione:** Atto finale del controllo ufficiale ad hoc in cui vengono specificati i dati dell'azienda oggetto del C.U., le generalità di chi esegue il controllo, metodi e tecniche di controllo applicati, le attività svolte secondo le diverse modalità nell'ambito del C.U., risultati/evidenze, imposizioni e/o altri provvedimenti.
- **Trattamento delle N.C. all'atto del sopralluogo:** intervento di soluzione delle N.C stabilito in loco, con il quale l'OSA si impegna a risolvere le N.C. secondo intervento, modalità e tempi concordati con il personale che effettua i controlli ufficiali.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI Dipartimento di Prevenzione Area di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare	 REGIONE LAZIO	
	Procedure Pianificazione e gestione dei controlli ad hoc ai sensi del Reg. UE 625/2017	Rev. 6 Del 08/04/2024	Pag. 8 di 11
		PGDP 9	

6 Monte ore e temporizzazione attività

Per la definizione del monte ore in funzione del personale addetto ai C.U. afferente alle UU.OO: e la successiva temporizzazione delle attività (Programmate e ad HOC), si rimanda a quanto più specificatamente definito nei piani di programmazione annuale dei Servizi afferenti al PCAP Aziendale del triennio 2023-2025.

7 Obiettivi e Indicatori

Gli obiettivi e gli indicatori sono meglio individuati all'interno dei piani di programmazione annuale dei singoli servizi e riportati nel PCAP Aziendale

8 Modalità Operative e Responsabilità

Tutto il personale avrà il compito di generare il numero univoco relativo all'attività da espletare attraverso il Sistema Archiflow e di registrare gli esiti nei sistemi informativi di utilizzo nelle UU.OO.

8.1 Pianificazione delle attività relativi agli obblighi del Reg. UE 625/2017.

La responsabilità della stima per la programmazione dei C.U. ad hoc è affidata ai Direttori delle UU.OO. secondo criteri di imparzialità, qualità e coerenza evidenziandone il grado di urgenza. Nella pianificazione su base statistica dei C.U. ad hoc si tiene conto dei seguenti elementi in ingresso:

- Anagrafe informatica delle imprese registrate e degli stabilimenti CE, ove censiti.
- Lettura ed elaborazione dei CU eseguiti e delle non conformità rilevate negli anni, con particolare attenzione a: allerta, audit, attività congiunta con altri Enti, rilascio certificati di esportazione e validazione certificati di cattura e riesportazione, controlli e campionamenti richiesti UVAC/PIF.

La frequenza dei C.U. ad hoc, non può essere prevista, ma tiene conto come ampiamente descritto del dato storico e della tipologia di attività esistenti.

8.2 Attuazione del programma/modalità operative

I Direttori/Responsabili delle UU.OO. sono responsabili dell'attuazione del programma dei CU ad hoc.

Controlli per allerta: I controlli dell'A.C. disposti dai Direttori/Responsabili delle UU.OO. ai propri referenti del sistema di allerta (Dirigenti/Incarichi di Organizzazione ex Coordinatori TdP), ciascuno per le proprie competenze, dovranno essere ultimati entro 5 giorni dall'acquisizione della Comunicazione da parte del Nodo Regionale. A completamento degli accertamenti previsti, il personale incaricato (dirigenti sanitari/tecnici della Prevenzione), dovrà fornire la documentazione in originale (Relazione di C.U. e relativi allegati) al Referente del sistema di allerta della U.O. di appartenenza entro il primo giorno lavorativo successivo al C.U.

 SETTORIO SANITARIO ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI Dipartimento di Prevenzione Area di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare	 REGIONE LAZIO	
	Procedure Pianificazione e gestione dei controlli ad hoc ai sensi del Reg. UE 625/2017	Rev. 6 Del 08/04/2024	Pag. 9 di 11
		PGDP 9	

Per ulteriori dettagli si fa riferimento alla procedura Gestione del Sistema di Allerta per la sicurezza alimentare (PGDP 2 Rev. 3 del 08/04/2024)

Controlli su esposti: Il Direttore della UO interessata, ricevuta la segnalazione, qualora ritenga che sussistano fondate motivazioni sulla gravità e veridicità dei fatti esposti, ha competenza di valutare e di programmare anche congiuntamente con le altre UU.OO. il Controllo Ufficiale ad hoc, interessando eventuali altri Organi di Polizia coinvolti nella problematica. Riferimento procedura PGDP18 Rev. 0 del 21/10/2022.

Controlli su richiesta di altri Enti (Pubblica Sicurezza, Polizia Municipale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, NAS): Il Direttore della UO affida il rispetto della programmazione ai Coordinatori dei Tecnici della Prevenzione i quali quest'ultimi concordano con il proprio personale quando e come pianificare l'intervento e prendono contatti con le altre Autorità Competenti per concordare eventualmente un'attività congiunta.

Controlli supplementari per verifica risoluzione non conformità: il personale addetto ai C.U., in caso di accertate non conformità, provvede ad attuare le procedure previste dagli artt. 137 e 138 del Reg. UE 625/2017. Una volta emesso tale dispositivo (ordinanza, prescrizione, etc...) viene notificata all'OSA, con indicazione dei tempi e delle modalità per la risoluzione delle non conformità. Trascorsi i tempi prescritti si procederà all'accertamento dell'avvenuta risoluzione delle non conformità con apposito sopralluogo ispettivo, con pagamento della tariffa prevista ai sensi del D.Lgs 32/21. In caso contrario, il personale incaricato, procederà all'emissione delle sanzioni previste dal D.lgs. 193/2007. Per ulteriori dettagli si rimanda alla procedura Pianificazione – Gestione dei controlli ufficiali ai sensi del Regolamento UE 625/2017 (PGDP 8 Rev. 5 del 28/08/2023)

Il personale alla luce del programma trasmesso, esegue il C.U. utilizzando la modulistica ufficiale di cui alle Determine Regione Lazio nn° B04038 del 2/7/2012; B01843 del 20/5/2013; G08215 del 3/7/2015; G06869 del 16/6/2016 (ultima revisione con nota Regione Lazio U1011756 del 12/12/2019), nonché ogni altra modulistica verticale di cui alle Determine regionali di Settore, meglio richiamate nel PCAP Aziendale.

Controlli per rilascio certificati di esportazione merci/vidimazione certificati di cattura o riesportazione: ricevuta la richiesta da parte delle Ditte, il Direttore della UO programma il controllo ad hoc ai fini del rilascio della certificazione ufficiale ai sensi del Reg. UE 625/2017.

Il certificato viene rilasciato su modulistica in uso al Servizio, previo pagamento dei diritti sanitari previsti dal tariffario Regione Lazio. Riferimento Procedura IODP11 Rev. 5 del 6/6/2023

 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small> ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI Dipartimento di Prevenzione Area di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare	 REGIONE LAZIO	
	Procedure Pianificazione e gestione dei controlli ad hoc ai sensi del Reg. UE 625/2017	Rev. 6 Del 08/04/2024	Pag. 10 di 11
		PGDP 9	

9 Relazione di Controllo Ufficiale

Al termine del controllo ufficiale deve essere redatta una relazione completa sui controlli effettuati e sugli esiti dei controlli, mediante l'utilizzo dello strumento della modulistica regionale (Procedure prelievo alimenti per analisi chimiche e microbiologiche) di cui alle Determine Regione Lazio n°B01843 del 20/5/2013 (Verbale prelievamento campioni e sequestro); n° G08215 del 3/7/2015 (Moduli integrativi); G06869 del 16/6/2016, nonché ogni altra modulistica verticale di cui alle Determine regionali di Settore, meglio richiamate nel PCAP Aziendale.

Per quanto attiene ai controlli Ufficiali il personale incarico dovrà utilizzare la modulistica di riferimento di cui alla nota Regionale prot. U0386227 del 26/7/2017.

10 Conduzione delle azioni successive ai controlli ufficiali

Copia della relazione del controllo ufficiale, sottoscritta sia dal rappresentante della ditta che dagli operatori incaricati che hanno eseguito il controllo, deve essere lasciata al rappresentante dell'impresa alimentare che ha assistito all'ispezione; qualora non fosse possibile lasciare copia cartacea al momento del controllo si procederà all'inoltro, tramite PEC, indicandolo sulla ReCU.

L'eventuale emissione del Processo verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo di cui alla Determina Regionale n° G04038 del 02/7/2016, può avvenire anche in un secondo momento e comunque entro 90 gg dalla contestazione (L. 689/1981), stante le indicazioni contenute nella relazione di controllo.

11 Archiviazione

Nei casi di *Conformità* il personale addetto ai C.U. provvederà alla registrazione su sistema informatico e successiva archiviazione cartacea tramite:

- 1) Per il personale TdP il fascicolo dell'attività conclusa, verrà consegnato all'Incarico di Organizzazione con funzioni di coordinamento afferente alla propria struttura, che a sua volta, riscontrata la completezza degli atti, curerà l'invio al personale amministrativo di riferimento per la successiva archiviazione cartacea ed informatica mediante i sistemi informativi di utilizzo delle UU.OO.;
- 2) Per il personale Medico e Veterinario, una volta conclusa l'attività, l'intero fascicolo verrà consegnato al personale amministrativo di riferimento per la successiva archiviazione cartacea ed informatica mediante i sistemi informativi di utilizzo delle UU.OO.

Nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 196/2003 s.m.i. in materia di tutela di dati sensibili è opportuno che il personale addetto ai C.U. conservino i fascicoli degli atti espletati in armadi/cassettiere chiuse e non lasciati sulle scrivanie, così come, a completamento degli atti, l'intero fascicolo DEVE essere riconsegnato brevi manu all'incaricato dell'archiviazione e non DEVE essere lasciata in armadi e scaffalature aperte non custodite.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI Dipartimento di Prevenzione Area di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare	 REGIONE LAZIO	
	Procedure Pianificazione e gestione dei controlli ad hoc ai sensi del Reg. UE 625/2017	Rev. 6 Del 08/04/2024	Pag. 11 di 11
		PGDP 9	

L'archivio delle relazioni e la documentazione attinente dovrà garantire un accesso e una divulgazione di tipo controllata in quanto costituito da atti tutelati dalle norme sulla privacy.

Resta fermo che tutto il personale addetto ai C.U., una volta conclusa l'attività inerente la pratica DEVE necessariamente riconsegnare l'intero fascicolo per la prevista archiviazione, nelle forme e nei modi sopra riportati.

Nei casi di *Non Conformità*, in aggiunta a quanto sopra specificato, il Coordinatore TdP diventa responsabile della successiva programmazione della verifica dell'adozione delle azioni correttive.

In fase di sopralluogo, qualora la relazione del C.U. venisse redatta in forma congiunta con altri organi di controllo (Forze di Polizia, NAS, etc...), DEVE essere rilasciata copia anche agli altri firmatari dell'atto.

12 Efficacia e Appropriatezza dei controlli ufficiali

Per quanto attiene ai controlli di efficienza e appropriatezza dei controlli ufficiali si rimanda alla procedura PGDP1 Rev. 3 del 10/4/2022 "*Procedura per le UU OO. afferenti all'Area di Coordinamento della Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare per l'esecuzione delle verifiche di efficacia dei controlli ufficiali in materia di alimenti*" il cui scopo è quello di:

1. Definire criteri e modalità per valutare l'efficacia dell'attività di controllo ufficiale che deve essere appropriata ed omogenea su tutto l'ambito territoriale della ASL Rieti;
2. Individuare le responsabilità nell'ambito di ciascuna U.O. coinvolta nel processo di C.U.;
3. Promuovere un processo di comunicazione/ integrazione tra gli operatori delle UU.OO. addetti al C.U. al fine di evitare inutili duplicazioni di interventi.

Il Monitoraggio dei C.U., verrà effettuato mensilmente dal Coordinatore TdP che ne verificherà l'andamento congiuntamente al Direttore/Responsabile della U.O. provvedendo, se del caso, ad un'azione correttiva.

